

IL CRONISTA BUONO

74 ANNI FA NASCEVA WALTER TOBAGI



Walter Tobagi: Figura simbolo di giornalista scomodo e vittima della cieca violenza degli anni di piombo, fu impegnato in prima persona a denunciare la barbarie del terrorismo. Nato a San Brizio (frazione di Spoleto), nel perugino, si avvicinò al giornalismo collaborando come redattore de La zanzara, storico giornale del Liceo Parini di Milano e fucina di grandi giornalisti. Specializzatosi sui temi sociali e sull'indagine sul campo con "L'Avanti" e "Avvenire", nel 1972 passò al *Corriere della Sera*.

Durante l'esperienza al quotidiano di "via Solferino" e da presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, studiò da vicino il terrorismo brigatista, ponendo l'accento sulla galassia di movimenti e contesti sociali che lo fiancheggiavano. Un impegno perseverante che pagò con la vita, la mattina del 28 maggio 1980, quando venne trucidato da un commando di sei terroristi, appartenenti alla Brigata XXVIII marzo, gruppo armato di estrema sinistra.

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.
L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

IL CRONISTA BUONO	
74 anni fa nasceva Walter Tobagi	Pag. 1
ACCIAIERIE D'ITALIA	
Uilm e Fiom in protesta bloccano i tornelli della direzione	Pag. 2
LEONARDO SPA	
Siglata l'ipotesi di accordo integrativo. Volantone unitario	Pag. 3
BACHECA CONFEDERALE	
Presidio in Prefettura per le ragioni sulla sicurezza del lavoro	Pag. 4
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	Pag. 5
Verbale del comitato Sepac Regione Puglia	Pag. 6
UILM NAZIONALE	
Acciaierie d'Italia richiama di incontro su una tantum 3% pdr	Pag. 8
GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM	
Divieto di licenziamento prorogato al 31 dicembre, ma non per tutti	Pag. 9
EMERGENZA CORONAVIRUS	
Pubblicato il Decreto Sostegni bis	Pag.10
CAMPAGNA FISCALE 2021	
Breviario a cura della UILM	Pag.11
CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021	Pag.12

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

UILM E FIOM IN PROTESTA BLOCCANO I TORNELLI DELLA DIREZIONE



Nella prima mattina di ieri **UILM E FIOM** hanno deciso, al termine del consiglio di fabbrica dei RSU, di effettuare un presidio, con blocco in ingresso e uscita, all'interno della portineria Direzione di Acciaieria d'Italia per chiedere ai vertici aziendali un incontro per affrontare le tante problematiche presenti all'interno dello stabilimento siderurgico di Taranto.

Tale situazione è divenuta ormai insostenibile e non si possono attendere ancora i tempi lunghi della politica e delle istituzioni, che da tempo rinviavano una vera discussione sul futuro di Taranto sia dal punto di vista ambientale che industriale e occupazionale. Infatti, continuiamo ad assistere a continui slogan da parte delle istituzioni preposte vuoti di contenuti e soprattutto privi di risposte per migliaia di lavoratori, i quali attendono da

tempo soluzioni che possano dare una prospettiva certa per il proprio futuro lavorativo. Attendiamo ancora che lo Stato, attraverso INVITALIA, sia parte attiva delle scelte future dello stabilimento e non semplice spettatore. **Dopo circa 3 ore di presidio è arrivata una prima convocazione a FIOM e UILM, seguita poi, a valle del comunicato sindacale, da una seconda la convocazione per giorno 1 giugno alle ore 09.30**, da parte di Acciaierie d'Italia, all'indirizzo di **UILM e FIOM**. Riteniamo non più rinviabile una discussione di merito con la controparte per affrontare i seguenti punti:

⇒ **Licenziamenti discriminatori;**

⇒ **Cassa Integrazione - Integrazione Salariale;**

È in scadenza Il prossimo 30 giugno la cassa Integrazione con causale COVID 19e riteniamo necessario affrontare la questione prima della scadenza prevista e sulla base di una presentazione di un piano Industriale. L'emergenza COVID 19 non può continuare ad essere utilizzata come clava per sopprimere una discussione di merito con le organizzazioni sindacali;

⇒ **PDR corresponsione una tantum;**

⇒ **Comandate allargate** in deroga all'accordo Integrativo del 1989;

⇒ **Appalto:** la situazione è al limite del collasso. Ci sono lavoratori che non percepiscono lo stipendio da mesi e subiscono un continuo attacco In merito all'utilizzo del cosiddetto dumping contrattuale, il quale contribuisce a comprimere salario e diritti.

Questi saranno i punti che affronteremo con la Direzione Aziendale che indubbiamente necessitano di risposte certe e di una programmazione di un tavolo permanente per gestire l'attuale fase di transizione.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

LEONARDO SPA

CONTRATTO INTEGRATIVO

850 EURO A REGIME, REGOLE PER LO SMART WORKING, PIÙ WELFARE

AUMENTI RETRIBUTIVI INTEGRATIVO LEONARDO

Giugno 2021

150 euro di flexible benefits in aggiunta alle 200 euro previste dal contratto nazionale, per un totale di 350€

Giugno 2021

220 euro, EDR riconosciuto in un'unica soluzione nel mese di Giugno.

Da Gennaio 2021

Da Gennaio c'è stato l'aumento del superminimo collettivo, concordato in via definitiva con la firma dell' integrativo.

#ABBIAMO IL
CONTRATTO

A GIUGNO
2021
IN BUSTA
PAGA

SEGUICI SU   
UILM SOCIAL&MEDIA 

Dopo il rinnovo del contratto di categoria, per le lavoratrici e i lavoratori di Leonardo si aggiungono incrementi economici e normativi particolarmente importanti. Resta imprescindibile al più presto riaprire i tavoli di confronto nazionali e locali per contrattare ciò che è necessario al fine di garantire prospettive industriali e livelli occupazionali adeguati, in una delle più grandi aziende tecnologicamente avanzate del Paese, salvaguardando e consolidando tutti i siti, a partire da quelli del Mezzogiorno e nella fattispecie il sito di Grottaglie Taranto.

Come nel rinnovo del contratto Federmeccanica - Assital, la **UILM** è protagonista di un accordo che pone le basi per superare le forti difficoltà del presente, salvaguardando l'occupazione e tutti gli stabilimenti, aumentando ulteriormente i diritti e le tutele dei lavoratori e dando una forte spinta per le sfide future.

[SINTESI DELL'IPOTESI DI ACCORDO 21 MAGGIO 2021](#) (scarica il volantone)

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

BACHECA CONFEDERALE

PRESIDIO IN PREFETTURA SULLE RAGIONI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO



Stamattina abbiamo presidiato la Prefettura con una folta delegazione di lavoratori e lavoratrici per affermare in maniera congiunta i temi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro e sull'importanza di porre in essere ogni azione finalizzata a contrastare questo insano fenomeno, in special modo durante la fase auspicata di ripresa del Paese e del Territorio. Abbiamo inoltre consegnato al Prefetto la **Piattaforma unitaria per il Patto sulla Salute e sicurezza sul lavoro.**

Più in generale, mentre noi chiediamo «zero morti sul lavoro», qualcuno chiede «zero diritti» e sono le stesse Associazioni datoriali che, in questo anno, hanno avuto il 74% dei finanziamenti dello Stato a favore delle aziende. Oggi da sud a nord del Paese siamo scesi di nuovo in piazza per far sentire la nostra voce. E' arcinoto che non solo il pericoloso stallo delle vertenze ma la terribile pandemia ancora in atto, mette a repentaglio centinaia di migliaia di persone che rischiano di perdere il proprio posto di lavoro. Noi siamo sempre per risolvere i problemi e per trovare le soluzioni e auspichiamo mobilitandoci con tutte le nostre forze affinché ciascuno faccia la propria parte mostrando determinazione e senso di responsabilità per evitare di incendiare il Paese. Dall'inizio del 2021, secondo una statistica aggiornata al 4 maggio scorso, hanno perso la vita 185 tra lavoratrici e lavoratori sui luoghi di lavoro. Una condizione insopportabile per un Paese come l'Italia, che rappresenta la 7° forza manifatturiera a livello mondiale e la 2° in Europa. Il sindacato ha elaborato una piattaforma rivendicativa in cui si richiamano le responsabilità delle controparti e delle istituzioni governative, affinché si assumano azioni concrete ed esigibili. Non abbiamo bisogno del cordoglio, ma delle azioni preventive di responsabilità che evitino le stragi sui luoghi di lavoro.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO SEPAC REGIONE PUGLIA DEL 17 MAGGIO



Regione Puglia
Comitato Monitoraggio Sistema
Economico Produttivo ed Aree di Crisi

Verbale di monitoraggio lavoratori ILVA in A.S. del 17/05/2021

Alle ore 10,30 del giorno 17 Maggio 2021, su convocazione del Presidente del Comitato SEPAC della Regione Puglia, Leo Caroli, che ha coordinato l'incontro in modalità telematica, con il supporto tecnico del segretario sepac Savino Del Mastro, Sono intervenuti:

Regione Puglia

- Quali Componenti del Comitato: il Presidente Leo Caroli (che firma digitalmente il presente verbale a nome di tutti) ed i componenti Paolo Di Schiena, Stefano Basile e Rocco Santochirico;
- Per la Sezione Aree di Crisi Industriale: La dirigente Elisabetta Biancolillo;
- Per la Sezione Promozione e tutela del Lavoro: la Dirigente Angela Di Domenico ed il Funzionario Angella Pallotta;

OO.SS. (in ordine sparso):

- CISL – TA: Francesco SOLAZZO;
- FIM CISL – TA: Biagio PRISCIANO;
- FIOM CGIL – TA: Giuseppe ROMANO, Francesco BRIGATI, Ignazio DE GIORGIO;
- UIL Regionale: Andrea TOMA;
- UIL – TA: Giancarlo TURI;
- UILM – TA: Antonio TALO', Pietro PALLINI;
- UGL – TA: Alessandro CALABRESE;
- USB – TA: Francesco RIZZO, Emanuele PALMISANO, Michele ALTAMURA.

discussione di merito

In avvio di lavori, il Presidente del Comitato Sepac illustra a tutti i presenti le motivazioni che lo hanno indotto a richiedere la loro odierna presenza, precisando che negli scorsi giorni è stata avviata, dagli Organi Politici della Regione Puglia, un'interlocuzione con il Ministero del Lavoro, il Ministero per il Sud ed il Ministero per l'Ambiente, avente ad oggetto delle potenziali "Politiche Attive per il Lavoro" da rivolgere anche ai lavoratori dell'ILVA in A.S., ad oggi in Cassa Integrazione a zero ore.

L'idea generale, che ha mosso l'iniziativa, è quella di coinvolgere i percettori di Cassa in totale sospensione lavorativa, rientranti nel territorio afferente l'area di "Crisi Industriale Complessa" di Taranto, in progetti di aggiornamento e riqualificazione delle loro competenze, al fine di un loro inserimento in Attività di Pubblica Utilità, nell'ambito generale degli interventi di "riqualificazione ambientale" dell'area del S.I.N. (Sito di Interesse Nazionale) di Taranto.

Si tratta, spiega il Presidente del comitato, di una "Bozza" di idea, sulla quale lavorare insieme e per un obiettivo comune: ridare dignità lavorativa ai (molti) cassintegrati della

Segreteria Comitato: Savino Del Mastro - tel. 080/5405963 / fax 080/5406167 / e-mail: s.delmastro@regione.puglia.it

1

Continua a pagina 6

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

Da pagina 5

provincia di Taranto, impegnandoli contestualmente in Attività di Pubblica Utilità, finalizzate alla riqualificazione del martoriato territorio di Taranto e provincia.

Non si tratterebbe in alcun modo di un intervento sostitutivo delle politiche già concordate tra le OO.SS. ed i competenti Organi del Governo Nazionale, bensì di un intervento "alternativo" e sperimentale (per il quale Regione Puglia può impegnarsi ad individuare apposite risorse), che non può e non deve essere ridotto ad una possibilità di utilizzo, in lavori c.d. "Socialmente Utili", di soggetti a rischio di espulsione dal mercato del Lavoro. Evidenzia, il Presidente Caroli, che tali attività, quindi, nulla avrebbero a che vedere con gli interventi finalizzati all'utilizzo di lavoratori "Socialmente Utili".

Dichiara, il Presidente Caroli, che interventi di tal guisa hanno anche un precedente storico, all'interno del quale è possibile "legittimarli", seppur con tutte le dovute differenze del caso: in particolare ci si riferisce al Protocollo di Intesa tra Stato ed Enti locali, concertato anche con le OO.SS., che ha interessato la progressiva riqualificazione urbana ed il contestuale inserimento in Lavori di Pubblica Utilità dei cassintegrati dell'ILVA di Genova (c.d. Accordo di Genova).

Si tratta, in definitiva, di un'ipotesi di "politica attiva per il Lavoro", nella quale inserire tutti i lavoratori in Cassa Integrazione, a zero ore, rientranti nell'ambito dell'Area di Crisi Industriale Complessa di Taranto, da "costruire" grazie al contributo fattivo di tutti gli attori istituzionali e sociali del territorio Tarantino, sulla quale Regione Puglia ha già vagliato quantomeno una "disponibilità", da parte del Governo Nazionale, a verificarne la fattibilità ed è a sua volta disponibile a co-finanziarla, secondo i limiti previsti per l'utilizzo delle risorse Comunitaria all'uopo utilizzabili.

Chiede il Presidente Caroli, che le OO.SS. invitate si esprimano nel merito di quanto esposto.

Le OO.SS. procedono ad intervenire, a rotazione, esprimendo i loro legittimi dubbi sulla proposta esposta, pur riconoscendo l'importanza e l'utilità del lavoro preliminare che Regione ha fatto ed elogiando la meritevole attività svolta, in merito, dal Presidente Caroli. In particolare, i Sindacati esprimono quanto segue:

- 1) Rilevano la necessità di tenere distinta la presente discussione dagli accordi, già sottoscritti nel 2018, che riguardavano i piani di sviluppo industriale dello stabilimento siderurgico di Taranto e con essi le sorti di tutti i lavoratori coinvolti nella vicenda, poiché quelli accordi non sono ancora stati ancora attuati e sarebbe utile definirne gli esiti prima di programmarne altri;
- 2) Lamentano la loro mancata conoscenza, a tutt'oggi, dei "Piani Industriali" di Stato, afferenti le sorti dello stabilimento "ex ILVA", senza la quale non è troppo utile programmare riqualificazioni professionali che potrebbero non essere "indirizzate" verso un "ragionevole" futuro occupazionale;
- 3) Richiedono a Regione di conoscere le possibilità di impegno finanziario della stessa verso iniziative di questo tipo, ricordando come già nel marzo 2019 €10.000.000,00 erano stati impegnati in un avviso, risolto ai cassintegrati a zero ore, per attività di formazione che ad oggi non è ancora partita;
- 4) Richiedono a Regione di conoscere i tempi potenziali per la realizzazione di una simile iniziativa, nel suo complesso, con delle perplessità rispetto ad una definizione a "stretto giro" di una attività inter-istituzionale di siffatta complessità;
- 5) Chiedono al Comitato Sepac, di esprimersi in merito alla legittimità di un eventuale ulteriore integrazione al 10% sull'indennità di Cassa, per quei lavoratori che fossero impegnati in Lavori di Pubblica utilità nell'ambito di ILVA in A.S., atteso che per questi ultimi vi dovrebbe già essere un 10% di integrazione (frutto del disatteso accordo del 2018, di cui sopra), che viene erogato ad oggi con molta difficoltà;

Segreteria Comitato: Savino Del Mastro - tel. 080/5405963 / fax 080/5406167 / e-mail: s.delmastro@regione.puglia.it

2

Continua a pagina 7

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

Da pagina

- 6) Esprimono infine preoccupazione rispetto alla possibilità che i lavoratori ILVA in A.S., i quali per l'accordo già sottoscritto dovrebbero tutti rientrare a lavoro nell'ambito delle c.d. "Bonifiche Ambientali", dopo un coinvolgimento in eventuali lavori di Pubblica Utilità, possano essere estromessi dalle prospettive di reinserimento nell'ambito dei piani di sviluppo industriale che, come già detto, non sono affatto noti. Le OO.SS., in definitiva, ritengono possa essere più utile, ai fini di cui l'odierno incontro, una formazione finalizzata ad un reintegro lavorativo nell'ambito di ciò che verrà fatto dallo Stato nell'impianto siderurgico tarantino.

Il Presidente Leo Caroli ringrazia tutte le OO.SS. per la qualità dei loro interventi e per aver contribuito a rendere l'odierna discussione utile e funzionale agli obiettivi che Regione si era preposta. Dichiarò che il Comitato Sepac non ha alcuna competenza in merito agli accordi "ex ILVA" sottoscritti nel 2018 ed anche rispetto alle politiche industriali di Governo che riguarderanno lo stabilimento di Taranto. Pertanto, pur riconoscendo le ragioni di merito degli interventi di parte Sindacale, ritiene che la discussione debba limitarsi alla verifica della fattibilità di un accordo, inter-istituzionale, finalizzato esclusivamente all'individuazione di risorse finanziarie utili ad inserire i lavoratori a zero ore di tutta l'area di crisi industriale complessa di Taranto (e quindi non solo quelli di ILVA in A.S.), in Progetti di Pubblica Utilità, perfettamente compatibili con le misure ordinarie e straordinarie di sostegno al reddito e necessari anche a riqualificare, nell'ambito delle più complesse attività di Bonifica dell'area S.I.N., i martoriati territori che insistono nella provincia di Taranto. Si riserva di entrare, attraverso appositi approfondimenti anche con il Ministero del Lavoro, nel merito di tutte le perplessità "tecniche" espresse dalle Organizzazioni Sindacali nel presente documento. Dichiarò che Regione Puglia può impegnare in "Politiche Attive" delle risorse finanziarie pari a 10 milioni di euro, come recentemente confermato dall'Assessore Sebastiano Lleo ma certamente non ha l'autonoma capacità di soddisfare tutte le esigenze di un'azione così importante e pertanto è indispensabile un intervento Governativo, per il quale, come già detto, vi sono stati già colloqui interlocutori che hanno evidenziato l'interesse ed il sostegno da parte del Ministero del lavoro e del ministero il Sud. Proporrà al tavolo che il Comitato continui con la sua attività istruttoria, interloquendo con tutti gli attori istituzionali da interessare nella vicenda ed in particolare: Ministeri preposti, Commissario per le bonifiche Ambientali, ILVA in A.S., Istituzioni Locali. Per quanto sopra esposto, il Presidente Caroli si riserva di proseguire nell'attività interlocutoria con i soggetti Istituzionali e sociali del territorio, per completare la verifica di "pre-fattibilità" di un intervento finalizzato a quanto sopra espresso e chiede in tal senso l'appoggio delle OO.SS., al fine di continuare a coinvolgerle nell'attività di "concertazione" avviata con il presente incontro.

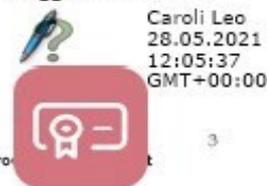
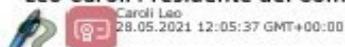
L'idea di "Politica Attiva" proposta da Regione Puglia trova d'accordo, nel merito, tutti gli esponenti delle Organizzazioni Sindacali presenti.

Le OO.SS. dichiarano la loro disponibilità a discutere nel presente "Tavolo Istituzionale", dopo che il Presidente Caroli avrà concluso le sue verifiche di "pre-fattibilità" dell'intervento, le potenziali iniziative da attuare.

Il Presidente Caroli chiede ai Dirigenti delle Sezioni della Regione presenti al tavolo di espletare, per quanto di propria competenza, tutte le verifiche di merito sulla fattibilità di massima dell'iniziativa.

Le parti si riconvocano per la seconda decade del mese di giugno, per un aggiornamento di merito.

Leo Caroli Presidente del Comitato SEPAC



Segreteria Comitato: Savino Del Mastro - tel. 080/5405963 / fax 080/5406167 / e-mail: s.delmastro@comitato-sepac.it

Continua a pagina 4

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

UILM NAZIONALE

ACCIAIERIE D'ITALIA - NOTA UNITARIA E RICHIESTA INCONTRO SU UNA TANTUM 3%



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

PROT.: CV/AL/2021/1230

REF.: NOSTRA DEL 17 MAGGIO 2021 - PROT. VD/DF/17052021

Roma, 28 maggio 2021

Spett.le

ACCIAIERIE D'ITALIA
ARCELORMITTAL ITALY
c.a. Dott.ssa Lucia Morselli
lucia.morselli@arcelormittal.com
c.a. Dott. Arturo Ferrucci
arturo.ferrucci@arcelormittal.com

Oggetto: richiesta di incontro

Gma Dott.ssa Morselli, egr. Dott. Ferrucci,

le scriventi Segreterie nazionali Fim, Fiom, Uilm, in data 17 maggio u.s. hanno chiesto formale conferma delle modalità di corresponsione del 3% della retribuzione lorda annua, come previsto dall'accordo del 6 settembre 2018.

Non avendo ricevuto alcun riscontro, con la presente siamo a sollecitare la convocazione di un incontro urgente, essendo, ovviamente, interessati tutti i lavoratori del Gruppo.

Distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

Fim Cisl

V.D'Alo

Fiom Cgil

G. Venturi

Uilm Uil

G. Gambardella

Pubblichiamo integralmente la nota odierna a firma congiunta delle Segreterie nazionali **UILM - FIM - FIO** in relazione al rispetto di uno dei punti dell'accordo del 6 settembre 2018 e relativo alla corresponsione del 3% sulla retribuzione lorda.

*“Le scriventi Segreterie nazionali **Fim, Fiom, Uilm**, in data 17 maggio u.s. hanno chiesto formale conferma delle modalità di corresponsione del 3% della retribuzione lorda annua, come previsto dall'accordo del 6 settembre 2018.*

Non avendo ricevuto alcun riscontro, con la presente siamo a sollecitare la convocazione di un incontro urgente, essendo, ovviamente, interessati tutti i lavoratori del Gruppo.”

Sul delicato tema, ricordiamo il comunicato unitario **UILM - FIM - FIO** del 19 maggio 2021 indirizzato al Ministero del Lavoro, Sviluppo Economico e per Il Sud e Coesione Territoriale.

In basso, il punto dell'accordo relativo al tema specifico

Dichiarazione a verbale

Le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Accordo dichiarano di voler svolgere il negoziato previsto per il rinnovo del PdR sulla base della procedura prevista dal vigente CCNL Metalmeccanico.

6. Con esclusivo riferimento agli anni 2019 e 2020, sarà corrisposto, a titolo *Una Tantum* in luogo del PdR, un importo lordo pari al 3% della retribuzione lorda fissa annua di cui all'Allegato 4(A). Non vi sarà erogazione della quota di *Una Tantum* relativa al mese in cui si sia verificata violazione delle norme e procedure dettate dalle intese sulla Salvaguardia Impianti attualmente vigenti nelle Società ILVA nell'area dove si sia determinata detta violazione.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

DIVIETO DI LICENZIAMENTO PROROGATO AL 31 DICEMBRE, MA NON PER TUTTI



Il decreto Sostegni bis è approvato in Gazzetta Ufficiale con una ulteriore “revisione” del divieto di licenziamento imposto per il contenimento dell’occupazione nella attuale situazione emergenziale. Il testo in vigore, allineandosi alle previsioni del decreto Sostegni, non prevede la proroga selettiva del decreto di licenziamento fino al 28 agosto, ma conferma il blocco per le aziende che decidono di usare la Cassa integrazione dal prossimo 1° luglio. In questo caso non sarà possibile licenziare fino al 31 dicembre 2021. La norma rinnovata prevede alcune eccezioni e una specifica deroga.

Ancora novità per quanto riguarda il **divieto di licenziamento** per giustificato motivo oggettivo e di licenziamento collettivo da parte dei datori di lavoro destinatari del trattamento di cassa integrazione ordinaria conseguente alla crisi epidemiologica da Covid-19.

Il **decreto Sostegni bis** ([art. 40 del D.L. n. 73/2021](#)), recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, in vigore dal 26 maggio 2021 per effetto della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2021, ha stabilito che resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento per tutta la durata del **trattamento di integrazione salariale** fruito **entro il 31 dicembre 2021** e restano altresì sospese nel medesimo periodo le procedure pendenti avviate successivamente al 23 febbraio 2020. Questa la previsione del testo normativo definitivamente in vigore, dopo il confronto con le parti sociali e il Ministro del Lavoro Andrea Orlando, che aveva annunciato la **proroga del divieto fino alla fine di agosto 2021**.

 Approfondisci

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

EMERGENZA CORONAVIRUS

PUBBLICATO IL DECRETO “SOSTEGNI BIS”

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 25 maggio 2021, il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 riguardante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.

Il Titolo IV è dedicato a disposizioni in materia di lavoro e politiche sociali.

In particolare, sono presenti i seguenti articoli:

- Art. 36 – Ulteriori disposizioni in materia di reddito di emergenza
- Art. 37 – Reddito di ultima istanza in favore dei professionisti con disabilità
- Art. 38 – Disposizioni in materia di NASPI
- Art. 39 – Disposizioni in materia di contratto di espansione
- Art. 40 – Ulteriori disposizioni in materia di trattamenti di integrazione salariale e di esonero dal contributo addizionale
- Art. 41 – Contratto di rioccupazione
- Art. 42 – Proroga indennità lavoratori stagionali, turismo e spettacolo
- Art. 43 – Decontribuzione settori del turismo e degli stabilimenti termali e del commercio
- Art. 44 – Indennità per i collaboratori sportivi
- Art. 45 – Proroga CIGS per cessazione e incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione
- Art. 46 – Oneri di funzionamento dei centri per l'impiego, modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e contributo straordinario agli istituti di patronato
- Art. 47 – Differimento dei termini dei versamenti contributivi dei soggetti iscritti alle gestioni autonome speciali degli artigiani e degli esercenti attività commerciali
- Art. 48 – Piano nazionale per le Scuole dei mestieri
- Art. 49 – Disposizioni in favore dei lavoratori frontalieri
- Art. 50 – Interventi urgenti per la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

CAMPAGNA FISCALE 2021

PER GLI ISCRITTI ALLA UILM L'ASSISTENZA E' COMPLETAMENTE GRATUITA



Campagna fiscale 2021

730

Modello 730/2021

PERIODO D'IMPOSTA 2020



EMERGENZA COVID
Vicini...
ma lontani!

Ricordiamo che per l'emergenza sanitaria in atto, la presenza in sede è fortemente limitata. Sarà necessario prenotare il proprio appuntamento telefonando al seguente numero:

321 293 55 21 - 339 877 77 92

OPPURE

Prenota il tuo appuntamento scrivendoci direttamente da qui a uilmcafbettolo@libero.it

RICORDA DI PORTARE CON TE:

- ✓ Modello 730 anno precedente;
- ✓ Delega al trattamento dei dati (a cura del CAF);
- ✓ CU (lavoro dipendente);
- ✓ Fotocopie dei personali validi documenti di riconoscimento e codici fiscali;
- ✓ Fotocopie scontrini farmaceutici, fatture, spese scolastiche, funerarie, Onlus, spese deducibili/detraibili ecc.;
- ✓ Atti documentali risparmio energetico, ristrutturazioni, acquisto beni vari in regime di beneficio fiscale;
- ✓ Affitti e locazioni,
- ✓ Interessi passivi del mutuo per acquisto prima casa;
- ✓ Se hai acquistato la prima casa nel corso del 2020, porta con te copia del contratto d'acquisto e del mutuo, spese notarili;
- ✓ In caso di surroga o rinegoziazione, porta con te copia degli atti di stipula del mutuo originari e successiva/e rinegoziazione/i;
- ✓ Nel corso del 2020, diversi lavoratori hanno subito riduzione o sospensione attività lavorativa (CIG, CIGD, FIS), in questo caso saremo direttamente noi a recuperare la tua CU presso INPS.

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Rivolgiti alle nostre RR.SS.UU. o presso la nostra sede

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XX – 28 MAGGIO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con **più tutele, più diritti, più salario** e

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org